



COMUNICATO UFFICIALE N. 2013 - ROMA 20/09/2021

Il Giudice Sportivo Nazionale della F.I.B.S. , Dott. Silvano Filippi, nella seduta del 20/09/2021 ha omologato le gare di seguito indicate ed ha adottato le delibere ed i provvedimenti che integralmente si riportano

Serie A1 Softball

A) Risultati gara

Play Out		3° GIORNATA			
Data	Sigla				Risultato
18/09/2021	S00SLEAO0311	POL. CASERTA BAS. E SOFT. ACADEMY A.S.D.	LACOMES NEW BOLLATE		0 7
Perera Raul Sina Sandro Mazzanti Amedeo Barbona Benedetto Modica Michele Leone Pierfranco					
(vedi delibera)					

B) Classifiche

Play Out		CLASSIFICA			
		PG	PV	PP	PER (%)
LACOMES NEW BOLLATE		3	2	1	667
POL. CASERTA BAS. E SOFT. ACADEMY A.S.D.		3	1	2	333

C) Provvedimenti disciplinari

Non è stato assunto alcun provvedimento disciplinare

D) Delibere

Sulla riserva scritta con la quale è stato impugnato il risultato della partita Polisportiva Caserta – New Bollate Softball (d’ora in poi per praticità Caserta e Bollate) con sigla gara S00SLEAO0311, terminata con il risultato Caserta 12 – Bollate 10.

PREMESSA

Al termine della gara in oggetto la società Bollate ha presentato riserva scritta contestando l’irregolare impiego di tre giocatrici da parte della squadra avversaria. Più in concreto l’istanza sostiene che CHARLES Nazira, ZUIVER Yarah e ZWAKMAN Sanne, non potevano essere schierate in quanto, a tenore della C.A.A., a cui rinviano le norme comuni sul tesseramento, per le atlete seniores si prevede il termine ultimo utile del 30 giugno, con la finestra estesa al 31 luglio 2021 esclusivamente per le atlete non comunitarie.

Vengono poi dedotte ulteriori violazioni delle norme generali in tema di tesseramento, posto che la procedura si deve intendere come perfezionata solo nel momento in cui vengono caricati i prescritti modelli TAI e/o TAS, in uno con la copia dei documenti di identità ed eventuale nulla osta della federazione straniera, e viene chiesto in proposito di verificare il corretto adempimento di detti incombenzi.

Procedibilità

La riserva scritta è stata presentata in conformità alle procedure d’urgenza, e cioè preannunciata agli arbitri prima della loro uscita dal terreno di gioco a fine gara, e poi consegnata ai medesimi ufficiali di gara entro 30 minuti dalla fine della partita. È stata parimenti trasmessa la contabile con il bonifico della somma corrispondente al contributo per la procedura. L’istanza è quindi ammissibile e deve essere decisa nel merito.

Memoria della società Caserta

La società controinteressata si è limitata a consegnare agli arbitri, al termine della seconda gara, una nota che si limita a comunicare l’intenzione di produrre “osservazioni e/o controdeduzioni nelle sedi opportune e nei termini previsti dai regolamenti di giustizia e sportivi vigenti”.

Vale la pena segnalare come, in realtà, per quanto già in precedenza si è spiegato, la gara oggetto dell’odierna controversia ricade nelle procedure d’urgenza, disciplinate da scadenze dei termini diverse, ed assai più stringenti, di quelli ordinari. A mente delle quali mentre la facoltà di presentare istanza decade decorsi 30 minuti dal termine della gara, eventuali memorie della società avversaria devono essere trasmesse “entro le ore 8 del giorno successivo a quello in cui si è disputata la gara”.

Si segnala che, spirato il termine in questione, non risultano essere pervenute ulteriori memorie e/o controdeduzioni da parte del Caserta, per quanto, lo si chiarirà, non pare che esse, a prescindere dall’eventuale contenuto, avrebbero potuto incidere sulle determinazioni adottate.

Istruttoria

Sin dalla tarda serata del giorno sabato 18 settembre, notiziato della presentazione della riserva scritta in narrativa al termine della partita, lo

scrivente ha innanzitutto svolto una disamina della normativa sui tesseramenti.

E' così risalito alla comunicazione inviata il 6 maggio 2021 alle società della A1 Softball tramite posta elettronica certificata – che per quanto riguarda il Caserta risulta essere stata ricevuta alle ore 11.40,27 del giorno stesso – con la disciplina dei tesseramenti per l'anno 2021, che, per quanto di interesse, prevedeva:

1.1 b) Nuovo tesseramento Il Tesseramento dei nuovi atleti/e Seniores Baseball e Softball dovrà essere effettuato dalle Società entro il 30 giugno 2021. (enfasi cromatica testuale). Per gli atleti/e delle categorie giovanili Baseball e Softball la data ultima del tesseramento è fissata al 15 dicembre 2021. I modelli TAI, TAS unitamente alla richiesta di nulla osta firmato dalla Federazione o dalla Associazione diversa da quella italiana dalla quale provengono gli atleti – R.O. Art. 25.6 punto b), copia del passaporto, visto, permesso di soggiorno e/o certificato di cittadinanza per i tesserati stranieri, Informativa debitamente compilati, dovranno essere inseriti nel gestionale FIBS, AREA PERSONE, SEZIONE DOCUMENTI 24 ore prima dello svolgimento della gara.

Al fine di poter dare una quanto più corretta interpretazione alla richiamata disciplina sono stati poi interpellati gli organi federali che ne hanno curato, ovvero presidiato, in prima persona la stesura. Tra questi merita una particolare menzione il Segretario della Fibs, il quale, raggiunto telefonicamente, ha spiegato come la data ultima utile per il tesseramento degli atleti seniores, quella cioè del 30 giugno, fosse stata intenzionalmente evidenziata con il colore rosso proprio per la rilevanza del termine.

E come, in pari tempo, il diverso, e più ampio termine concesso per il tesseramento delle categorie giovanili fosse finalizzato all'esigenza, rappresentata dalla generalità delle società affiliate alla FIBS, di favorire la crescita del movimento, agevolando l'inserimento di nuovi ragazzi e/o ragazze anche in avanzato corso di stagione. Questo perché, a tacer d'altro, l'attività delle giovanili si protrae anche nei mesi invernali, con competizioni organizzate in strutture coperte. Secondariamente perché, effetto accessorio del tesseramento di non trascurabile importanza, è la copertura assicurativa garantita in caso di infortuni occorsi anche in sede di allenamento.

Tale essendo la ratio sottesa alla decisione di estendere il tesseramento degli atleti in età juniores pressoché all'intero anno solare, è stato chiarito come la possibilità di approfittare della speciale deroga per utilizzare nelle serie superiori questi atleti dopo il termine ultimo del 30 giugno fissato per il tesseramento degli atleti in generale fosse stata espressamente esclusa in sede di discussione con le società.

Queste essendo le coordinate interpretative indicate dall'Autorevole rappresentante federale lo scrivente si è poi confrontato anche con una delle funzionarie materialmente incaricate di curare i tesseramenti. Si è così appreso che nel corso della mattinata di venerdì 17 settembre, c'è stata una lunga telefonata con un dirigente del Caserta che sollecitava il tesseramento delle tre giocatrici della cui posizione si dibatte. Allo stesso è stato espressamente, e reiteratamente, rappresentato come, essendo le tre giocatrici in questione in età under 18, e quindi potenzialmente tesserabili fino al 15 dicembre p.v., alla stregua delle coordinate ermeneutiche dianzi ricordate, decorso da tempo il termine ultimo del 30 giugno, non potevano essere utilizzate nei campionati diversi da quelli giovanili.

A tale osservazione, che l'incaricata federale ha formulato stimolata dalla constatazione che il Caserta non ha squadre che militano nelle giovanili, sarebbe stato replicato dal dirigente della società medesima che avrebbero comunque schierato quelle tre atlete juniores nelle partite della prima squadra, ritenendo che tale possibilità non fosse affatto esclusa. E tanto, secondo quanto riferito, nonostante fosse stato ammonito circa le potenziali conseguenze di una simile opzione, trattandosi di una evidente violazione alle disposizioni sul tesseramento.

Risulta invece che gli altri incombenti propedeutici al perfezionamento della procedura di tesseramento, e nello specifico la produzione del nulla osta rilasciato dalla federazione di appartenenza, quella olandese, siano stati regolarmente assolti. Dovendosi, quantomeno con riferimento alla doglianza posta dal Bollate su tale questione, escludere la sussistenza di irregolarità.

La decisione sulla riserva scritta del Bollate

È ora possibile valutare la fondatezza dell'eccepito irregolare utilizzo delle tre giocatrici olandesi contestato dal Bollate. Per quanto meglio appresso verrà esplicitato la riserva scritta del Bollate va accolta.

Va invero precisato che, da un punto di vista strettamente formale, il tesseramento delle giocatrici di cui si controverte è stato perfezionato secondo quanto prescrivono le disposizioni federali. E' stato, più in particolare, fornito entro le 24 ore precedenti la gara il nulla osta della federazione olandese.

Siamo tuttavia a parlare di una mera conformità alla procedura, che consente di affermare – solo - il buon esito del tesseramento. Altro è però discutere dell'impiego che detto tesseramento autorizzava.

Il sistema dei tesseramenti, reclusi nei NUOVI tesseramenti, definisce infatti tre diverse categorie di atleti. Senza la pretesa di offrire in questa sede una dettagliata riproposizione del dato testuale al quale si rinvia per relationem, basti qui ricordare come la prima di queste categorie, la più numerosa, ricomprenda tutti gli atleti che non hanno bisogno di visti sportivi e/o permessi di soggiorno. Ovvero, in estrema sintesi, gli atleti italiani e quelli originari dell'area eurolunitaria in genere.

L'opportunità di aver previsto innesti di nuovi giocatori quando i campionati sono in avanzata fase di svolgimento risponde all'esigenza di sopperire ad eventuali infortuni o alla sostituzione di altri giocatori i cui rendimenti non siano stati all'altezza delle aspettative. Tenendo pur sempre presente che la data ultima per poter procedere al loro inserimento nel roster della società è, come già ricordato, stata fissata al 30 giugno.

Vi è poi l'assai più limitato gruppo degli atleti non comunitari. La possibilità di procedere al loro nuovo tesseramento – nel massimo di due - entro il più ampio termine del 31 luglio offre invece alle squadre che si sono guadagnate l'accesso alle fasi finali dei rispettivi campionati la possibilità di dotarsi di un qualificato rinforzo, senza dover sostenere le assai più consistenti spese che deriverebbero dal dover altrimenti prendere in carico atleti che richiedono ingaggi impegnativi per l'intera durata della stagione agonistica.

Quanto alla finalità dell'ancor più esteso margine per il tesseramento degli atleti delle giovanili già si è ampiamente illustrato quali fossero le esigenze rappresentate da tutte, o almeno dalla generalità, delle società affiliate alla FIBS. L'estensione all'intero anno solare della possibilità di NUOVO tesseramento non può che essere intesa secondo la prospettiva elaborata dai compilatori della normativa federale. E cioè quale stimolo alla crescita del movimento giovanile. Non certo come strumento per aggirare il termine ultimo di tesseramento previsto nella data del



Federazione Italiana Baseball Softball

viale Tiziano 74 - 00196 - ROMA
Tel.: +39 06 32297201-02-03
Fax.: +39 06 36858201
p.iva: 01383101001



30 giugno 2021.

Questo essendo lo schema di riferimento occorre ancora osservare come nella struttura societaria del Caserta non figurano, come spiegato dai funzionari dell'ufficio tesseramenti, squadre giovanili.

In altri termini, fermo restando che il prolungamento del periodo utile al tesseramento di atleti di serie giovanili è ammesso, e previsto, per incentivare – o, meglio sarebbe dire per non disincentivare - l'avvicinamento alla pratica del baseball e del softball dei giovani e l'incremento della base dei praticanti, da sempre momento di insolita sofferenza alle nostre latitudini, il ricorso a tale istituto per eludere le nemmeno particolarmente stringenti scadenze nel tesseramento agonistico in senso stretto rappresenta una palese distorsione funzionale a soddisfare esigenze estranee alla ricercata finalità, e non possono essere meritevoli di apprezzamento.

La circostanza che il Caserta - nonostante il tentativo di dissuasione inutilmente posto in essere dai funzionari federali incaricati di gestire i tesseramenti - abbia scientemente attuato un disegno che si pone in rotta di collisione con i presidi dell'ordinamento sportivo federale portati dall'interpretazione qui valorizzata, impone a questo Giudice di accogliere la riserva scritta del Bollate, anche al fine di evitare che l'uso improprio di uno strumento immaginato per favorire la crescita del movimento sia svilito per scopi che con essa contrastano irrimediabilmente. Proprio perché l'attingere giovani talenti nei vivai stranieri indebolisce lo sviluppo delle giovanili domestiche.

Del resto non pare difficile decifrare la malcelata matrice che ha ispirato l'iniziativa del Caserta. La gara di cui si discute era, infatti, la terza di una serie al meglio delle cinque che avrebbe dovuto decidere della retrocessione alla serie inferiore. Lo scorso fine settimana le prime due partite hanno registrato una vittoria per parte. Quindi, per assicurarsi la permanenza nella massima serie, risultava decisivo prevalere in quelle che erano calendarizzate come le ultime gare della stagione. In questo contesto il frettoloso tesseramento di tre atlete che, sebbene appena maggiorenni, vantavano un bagaglio tecnico non disprezzabile e provenivano da una scuola, quella olandese, che da sempre si contende il titolo continentale con la nostra nazionale, lungi dal poter essere forzatamente costretto nella cornice dell'applicazione analogica della normativa federale, rappresenta una solida evidenza a suffragio della qui ritenuta stridente violazione della stessa.

Vale la pena di far presente come nel softball, diversamente da quel che avviene per il baseball, la piena maturità atletica delle giocatrici viene raggiunta, nella quasi totalità dei casi, proprio negli ultimi anni delle giovanili. E quindi il termine del 30 giugno, che nell'avversata tesi resterebbe valido solo per il tesseramento di atlete anagraficamente avanzate, risulterebbe di fatto privo di senso.

Ragione che induce a concludere come il tentativo posto in essere dal Caserta va stigmatizzato con fermezza con la censura di irregolarità ascritta alla posizione delle tre giocatrici tesserate – si direbbe mutuando il gergo di altri sport: – con ingaggio a gettone per un solo fine settimana, per conseguire, con percorsi eterodossi, la certezza di vittorie che di sportivo hanno, a questo punto, ben poco. Anche perché avvalorando questa pratica si finirebbe con il supportare un sistema in cui, valutata la superiorità della squadra che ci si appresta ad incontrare, ovvero la necessità di assicurarsi una tantum un risultato positivo, si provvederebbe di volta in volta a rinforzare i propri ranghi con talentuosi atleti delle giovanili di altre federazioni, già tecnicamente solidi, anche al di fuori dei termini di tesseramento. Che, a quel punto, sarebbero agevolmente elusi.

In definitiva si ritiene che l'unica interpretazione proponibile dell'impianto normativo ordinamentale che siamo a commentare sia quella che ammette il tesseramento nelle categorie giovanili anche oltre il termine del 30 giugno, a condizione però che tali atleti siano impiegati esclusivamente nelle gare dei corrispondenti campionati giovanili.

Per mero scrupolo si ritiene di dover significare che, stante quanto risultante dall'istruttoria, e ribadito che eventuali memorie della controinteressata dovevano essere presentate – giusta le procedure d'urgenza - entro le ore 8,00 di domenica 19 settembre, l'esito della presente controversia non sarebbe potuto essere in ogni caso condizionato da postulati difensivi che non potevano, comunque, superare le argomentazioni su cui si fonda la qui assunta decisione.

Per tutto quanto in premessa

Il Giudice sportivo nazionale

Verifica la corretta instaurazione del contenzioso, nonché il versamento della tassa stabilita per l'accesso alla procedura dalla società istante;

accertato che la controinteressata non ha proposto entro i termini previsti memorie di parte, limitandosi alla presentazione di quella che si potrebbe definire come costituzione di mera forma, riservandosi la produzione di osservazioni e/o controdeduzioni in non meglio precisate fasi del contenzioso;

accoglie la riserva scritta proposta dalla società Bollate e, per l'effetto, assegna alla società medesima la vittoria per 7 – 0 ai sensi dell'art. 6.02 del Regolamento attività agonistica.

Si comunichi.

Il Giudice Sportivo Nazionale
Dott. Silvano Filippi